

L'ACCOGLIENZA Soc.Coop.Sociale - ONLUS

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	VIA DELLE CALASANZIANE, 12 ROMA RM
Codice Fiscale	03896421009
Numero Rea	RM 721411
P.I.	03896421009
Capitale Sociale Euro	4.525 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	879000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A117100

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	59.149	69.739
II - Immobilizzazioni materiali	91.170	76.400
III - Immobilizzazioni finanziarie	3.450	3.450
Totale immobilizzazioni (B)	153.769	149.589
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	852.119	650.192
esigibili oltre l'esercizio successivo	23.369	25.892
imposte anticipate	2.090	-
Totale crediti	877.578	676.084
IV - Disponibilità liquide	20.360	25.124
Totale attivo circolante (C)	897.938	701.208
D) Ratei e risconti	5.988	1.570
Totale attivo	1.057.695	852.367
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	4.525	4.475
IV - Riserva legale	85.958	85.442
VI - Altre riserve	47.284	46.132
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.962	1.720
Totale patrimonio netto	139.729	137.769
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	469.357	398.055
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	438.636	248.736
Totale debiti	438.636	248.736
E) Ratei e risconti	9.973	67.807
Totale passivo	1.057.695	852.367

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.245.196	1.257.495
5) altri ricavi e proventi		
altri	607.478	421.181
Totale altri ricavi e proventi	607.478	421.181
Totale valore della produzione	1.852.674	1.678.676
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	87.211	115.639
7) per servizi	206.384	164.833
8) per godimento di beni di terzi	82.900	105.694
9) per il personale		
a) salari e stipendi	978.348	899.296
b) oneri sociali	230.106	178.342
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	78.059	67.285
c) trattamento di fine rapporto	74.980	62.975
e) altri costi	3.079	4.310
Totale costi per il personale	1.286.513	1.144.923
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	50.255	42.353
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	33.598	26.595
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	16.657	15.758
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	1.725
Totale ammortamenti e svalutazioni	50.255	44.078
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	8.490
14) oneri diversi di gestione	117.498	79.306
Totale costi della produzione	1.830.761	1.662.963
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	21.913	15.713
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	-	2.876
Totale proventi diversi dai precedenti	-	2.876
Totale altri proventi finanziari	-	2.876
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	10.263	11.612
Totale interessi e altri oneri finanziari	10.263	11.612
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(10.263)	(8.736)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	11.650	6.977
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	9.688	5.257
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	9.688	5.257
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.962	1.720

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2018.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Criteria di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteria di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni**Valutazione poste in valuta**

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5 anni
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>								
	Costi di impianto e di ampliamento	21.652	-	21.652	-	-	-	21.652
	Software in concessione capitalizzato	3.230	-	3.230	-	-	-	3.230

Spese di manutenzione da ammortizzare	16.760	-	16.760	-	-	-	16.760
Spese manut. su beni di terzi da ammort.	87.173	-	87.173	23.009	-	-	110.182
Altre spese pluriennali	43.099	-	43.099	-	-	-	43.099
F.do amm.to costi di impianto e ampliament.	-	-	9.027-	-	-	2.525	11.552-
F.do amm.to spese di manutenzione	-	3.729	12.074-	-	-	-	12.074-
F.do amm.to spese di manut.beni di terzi	-	28.884	52.385-	-	-	23.193	75.578-
F.do amm. altre spese pluriennali	-	5.182	28.690-	-	-	7.880	36.570-
Totale	171.914	37.795	69.738	23.009	-	33.598	59.149

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
<i>Immobilizzazioni materiali</i>								
	Costruzioni leggere	6.770	-	6.770	-	-	-	6.770
	Impianti di condizionamento	19.400	-	19.400	-	-	-	19.400

Impianti telefonici	5.295	-	5.295	-	-	-	5.295
Macchinari automatici	3.487	-	3.487	10.720	-	-	14.207
Altri impianti e macchinari	18.051	-	18.051	16.080	-	-	34.131
Attrezzatura varia e minuta	27.398	-	27.398	2.218	-	-	29.616
Mobili e arredi	168.096	-	168.096	2.108	500	-	169.704
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	-	-	-	800	-	-	800
Macchine d'ufficio elettroniche	24.342	-	24.342	-	-	-	24.342
Telefonia mobile	3.214	-	3.214	-	-	-	3.214
Automezzi	18.884	-	18.884	-	-	-	18.884
Autoveicoli	75.463	-	75.463	-	-	-	75.463
F.do ammortamento costruzioni leggere	-	825	1.502-	-	-	338	1.840-
F.do ammort. impianti di condizionamento	-	1.940	16.350-	-	-	1.940	18.290-
F.do ammort. impianti idrotermosanitari	-	200	600-	-	-	-	600-
F.do ammortamento impianti telefonici	-	-	5.295-	-	-	-	5.295-
F.do ammortamento macchinari automatici	-	281	3.676-	-	-	46	3.722-
F.do ammort. altri impianti e macchinari	-	2.402	12.954-	-	-	2.269	15.223-
F.do ammort. attrezzatura varia e minuta	-	2.639	19.557-	-	-	1.411	20.968-
F.do ammortamento mobili e arredi	-	9.921	144.600-	-	-	4.609	149.209-
F.do amm. macchine d'ufficio elettroniche	-	148	22.157-	-	-	352	22.509-
F.do ammortamento automezzi	-	3.776	13.219-	-	-	1.888	15.107-
F.do ammortamento autoveicoli	-	5.683	51.376-	-	-	3.732	55.108-

F.do ammortamento telefonia mobile	-	128	2.713-	-	-	70	2.783-
Arrotondamento							2-
Totale	370.399	27.943	76.400	31.926	500	16.657	91.170

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Altri titoli

Gli altri titoli sono stati valutati al costo di acquisto o di sottoscrizione del titolo, costituito dal prezzo pagato comprensivo dai costi accessori, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Si evidenzia che sui titoli non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore.

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>								
	Altri titoli d'investimento	3.450	-	3.450	-	-	-	3.450
Totale		3.450	-	3.450	-	-	-	3.450

La cooperativa detiene da alcuni azioni della Banca Popolare Etica per un controvalore di 3.450,00 euro. Questa scelta è motivata dalla profonda condivisione dei valori che ispirano l'operato della Banca Etica e dal desiderio di sostenerne la missione.

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	171.914	370.399	3.450	545.763
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	102.175	293.999		396.174
Valore di bilancio	69.739	76.400	3.450	149.589

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	23.009	31.926	-	54.935
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	500	-	500
Ammortamento dell'esercizio	33.598	16.657		50.255
Totale variazioni	(10.589)	14.769	-	4.180
Valore di fine esercizio				
Costo	194.923	401.825	3.450	600.198
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	135.774	310.655		446.429
Valore di bilancio	59.149	91.170	3.450	153.769

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

La società a fine esercizio non ha rimanenze di beni.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Crediti</i>									
	Fatture da emettere a clienti terzi	212.986	303.213	-	-	212.986	303.213	90.227	42
	Note credito da emettere a clienti terzi	6.484-	6.484	-	-	8.702	8.702-	2.218-	34
	Clienti terzi Italia	345.939	804.092	-	-	683.077	466.954	121.015	35
	Anticipi a fornitori terzi	6.729	1.608	-	-	1.608	6.729	-	-
	Depositi cauzionali per utenze	177	36	-	-	104	109	68-	38-
	Depositi cauzionali vari	25.792	-	-	-	2.633	23.159	2.633-	10-
	Note di credito da ricevere da fornitori	27.000	-	-	-	20.000	7.000	20.000-	74-
	Depositi/caparre a terzi	100	-	-	-	-	100	-	-

Crediti vari v/terzi	21.200	-	-	-	-	21.200	-	-
Fornitori terzi Italia	5.346	48.784	7.421-	1.873	35.165	9.671	4.325	81
Erario c /liquidazione Iva	41.235	54.545	-	-	41.234	54.546	13.311	32
Addizionale regionale /Comunale	181	-	-	182	-	1-	182-	101-
Recupero somme erogate D.L.66 /2014	3.847	52.405	-	-	51.931	4.321	474	12
Crediti IRES per imposte anticipate	2.090	-	-	-	-	2.090	-	-
Enti previdenziali e assistenziali vari	2.754	2.580	-	-	5.334	-	2.754-	100-
Fondo svalutaz. crediti verso clienti	12.810-	-	-	-	-	12.810-	-	-
Arrotondamento	-	-	-	-	-	1-	1-	-
Totale	676.082	1.273.747	7.421-	2.055	1.062.774	877.578	201.496	

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono espone in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28. Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Capitale</i>									
	Capitale sociale	4.475	50	-	-	-	4.525	50	1
	Totale	4.475	50	-	-	-	4.525	50	
<i>Riserva legale</i>									
	Riserva legale	85.442	516	-	-	-	85.958	516	1
	Totale	85.442	516	-	-	-	85.958	516	
<i>Altre riserve</i>									
	Riserva Indivisibile art.12	46.132	1.152	-	-	-	47.284	1.152	2
	Totale	46.132	1.152	-	-	-	47.284	1.152	
<i>Utile (perdita) dell'esercizio</i>									
	Utile d'esercizio	1.720	1.962	-	-	1.720	1.962	242	14
	Totale	1.720	1.962	-	-	1.720	1.962	242	

Descrizione	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
<i>Capitale</i>					
	Capitale		-	-	4.525
	Totale		-	-	4.525
<i>Riserva legale</i>					
	Utili	A;B	85.958	-	85.958
	Totale		85.958	-	85.958
<i>Altre riserve</i>					
	Utili	A;B	-	-	47.284
	Totale		-	-	47.284
	Totale Composizione voci PN		85.958	-	137.767
LEGENDA: "A" aumento di capitale; "B" copertura perdite; "C" distribuzione soci; "D" per altri vincoli statutar; "E" altro					

Nella precedente tabella vengono fornite per ciascuna voce le possibilità di utilizzazione come di seguito indicato:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Debiti</i>									
	Banca c/c	14.330	2.531.264	-	-	2.512.027	33.567	19.237	134
	c/anticipazioni 120700 Banca Etica	35.535	1.016.482	-	-	880.671	171.346	135.811	382
	Acc. Fondo Mutualistico 3%	-	52	-	-	52	-	-	-
	Fornitori terzi Italia	59.708	177.255	1.873-	7.421	182.470	45.199	14.509-	24-
	Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e assi	21.135	125.589	-	-	126.777	19.947	1.188-	6-
	Erario c/ritenute su redditi lav. auton.	1.777	16.052	-	-	15.224	2.605	828	47
	Erario c/imposte sostitutive su TFR	1.521	1.509	-	-	1.548	1.482	39-	3-
	Addizionale regionale /Comunale	-	22.187	182-	-	21.305	700	700	-
	Erario c/IRAP	2.091	4.439	-	-	2.099	4.431	2.340	112
	INPS dipendenti	34.723	251.747	-	-	239.256	47.214	12.491	36
	INPS collaboratori	187	1	-	-	188	-	187-	100-
	INAIL dipendenti /collaboratori	515	13.963	-	-	13.408	1.070	555	108
	Debiti per trattenute c/terzi	251	2.160	-	-	2.231	180	71-	28-
	Personale c /retribuzioni	76.962	883.811	-	-	849.885	110.888	33.926	44
	Arrotondamento	7					7	-	
	Totale	248.742	5.046.511	2.055-	7.421	4.847.141	438.636	189.894	

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
<i>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</i>					
	Fondo T.F.R.	398.056	74.980	3.678	469.358
	Arrotondamento	1-			1-
	Totale	398.055	74.980	3.678	469.357

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Descrizione	Dettaglio	Importo 2018	Importo 2017	Variazione
Ricavi delle vendite e prestazioni				
	Servizi istituzionali	1.243.492	1.226.244	17.248
	Merce c/vendite fatturate	647	1.356	-709
	Corrispettivi	1.076	29.910	-28.834
	Variazioni passive su vendite	-19	-15	-4
	Totale	1.245.196	1.257.495	-12.299

Descrizione	Dettaglio	Importo 2018	Importo 2017	Variazione
Altri Ricavi e proventi				
	Proventi contributi 5 per mille	58.222	57.179	1.043
	Rimborsi spese	5.615	14.165	-8.550
	Proventi da progetti	323.525	175.752	147.773
	Altri ricavi e proventi	591	2.436	-1.845
	Contributi spese	5.750	13.280	-7.530
	Proventi raccolta fondi da Enti	89.091	81.423	7.668

Proventi raccolta fondi da privati	87.261	76.945	10.316
Proventi fondi privati laboratorio	37.422	0	37.422
Arrotondamenti	1	1	0
Totale	607.478	421.181	186.297

Le seguenti voci meritano un commento:

Proventi per progetti

Hanno contribuito a questa voce in particolare i contributi ricevuti da:

- Fondazione Italiana Charlemagne e Tavola Valdese per il progetto "A Mani Tese"
- Generas Foundation per il progetto "Augeo"
- Fondazione Mission Bambni per il centro diurno il Nido d'ape
- Fondazione Francesca Rava per Casa Betania
- Contributi Regione Lazio per il progetto MeneOccupo
- Contributi Banca d'Italia
- Contributi Impresa Sociale con i Bambini per il progetto Passaporto per il Futuro
- Fondazione Nando Peretti per la ristrutturazione dell'immobile in usufrutto a Fregene

Raccolta fondi Enti

Hanno contribuito a questa voce in particolare i contributi ricevuti da:

- Il Triangolo spa per il centro diurno il nido d'ape
- Double Conusliting, Discovery Channel e Inarcassa per i progetti a favore dei bambini delle nostre case famiglia
- Associazione Porta Aperta e Lobra srl per il progetto Augeo
- Fondazione Bambin Gesù per il progetto estate

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Descrizione	Dettaglio	Importo 2018	Importo 2017	Variazione
Costi della Produzioni				
	Costi materi prime, sussidiarie, di consumo	87.211	115.639	-28.428

Costi per servizi	206.384	164.833	41.551
Costi per godimento beni di terzi	82.900	105.694	-22.794
Costi per il personale	1.286.513	1.144.923	141.590
Ammortamenti	50.255	44.078	6.177
Variazione rimanenze	0	8.490	-8.490
Oneri diversi di gestione	117.498	79.306	38.192
Totale	1.830.761	1.662.963	167.798

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Descrizione	Dettaglio	Importo 2018	Importo 2017	Variazione
Proventi e oneri finanziari				
	Altri proventi finanziari	0	2876	-2.876
	Interessi ed altri oneri finanziari	-10.263	-11.612	1.349
	Totale	-10.263	-8.736	-1.527

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	28
Operai	20
Totale Dipendenti	48

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La società non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'organo amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Compensi	Importo esercizio corrente
Sindaci:	
Compenso	2.200

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni relative alle cooperative

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

La vostra cooperativa si propone l'obiettivo di perseguire lo scopo mutualistico svolgendo la propria attività non soltanto a favore dei soci, ma anche a favore di terzi. L'art. 2513 del codice civile definisce i criteri per l'accertamento della condizione di prevalenza dell'attività mutualistica sul totale delle attività esercitate; le informazioni richieste dal suddetto articolo vengono qui di seguito riportate:

Conto economico	Importo in bilancio	di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza
A.1- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	-	-	-	-
B.6- Costi per materie prime sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	-	-
B.7- Costi per servizi	-	-	-	-
B.9- Costi per il personale	1.286.513	905.696	70,4	SI

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 c.c. e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente. Si precisa che la società rispetta i requisiti di cui all'art. 2514 c.c. e che non trova applicazione l'art. 2512 c.c. in quanto cooperativa sociale.

RELAZIONE DI CUI ALL'ART.2 DELLA LEGGE 59/'92

Introduzione

"L'Accoglienza Società cooperativa sociale - ONLUS" fin dalla sua costituzione nel giugno del 1990, agisce per promuovere, sviluppare e realizzare l'accoglienza nei riguardi di ogni persona che, per carenze familiari e sociali, abbia bisogno di soccorso e sostegno con particolare riferimento ai minori ed alle donne gestanti sole.

Nell'anno 2018 il bilancio si chiude con un risultato di esercizio lievemente positivo pari a 1.962,00 euro, rispetto ad un totale del valore della produzione di 1.852.674,00 euro conseguito nell'anno. Il C.d.A. della cooperativa si è mantenuto nel solco di un'opera di contenimento dei costi da una parte, e, dall'altra, di stabilizzazione dei flussi economici in entrata.

Nel dettaglio le principali dimensioni che hanno concorso alla sostanziale parità del risultato di bilancio sono state:

- Ø L'aumento dei ricavi istituzionali per rette dovuti al numero di ospiti che hanno avuto una retta riconosciuta da un pubblico.
- Ø La riduzione al minimo dei costi del lavoro nei centri di costo in perdita (laboratorio e nido)
- Ø La presenza di una percentuale importante di proventi straordinari: 1/4 del totale ricavi

- Ø Tra i proventi straordinari un aumento consistente dei proventi per progetti grazie a progetti presentati in partenari nazionale
- Ø L'aumento dei costi e dei rimborsi per lavoro e tirocini per l'inclusione lavorativa delle donne sole
- Ø La sensibile diminuzione degli oneri finanziari a fronte della scelta di anticipare per minori giorni possibili le fatture

La composizione dei ricavi della cooperativa è risultata costituita per il 67% da trasferimenti del settore pubblico, per il 5% da ricavi da privati e per il 25% da raccolta fondi. Nell'ambito della raccolta fondi il 12% è costituito dai proventi derivanti 5 per mille, mentre il 37% è costituito da donazioni, il che rappresenta un risultato lusinghiero per una realtà, come la nostra, che destina il 96% dei ricavi ai servizi di accoglienza e non investe in pubblicità.

Nel dettaglio hanno concorso al risultato di esercizio oltre che le rette erogate dagli Enti locali per un importo di € **1.243.492** e le offerte private, che nell'anno si sono confermate generose e pari ad un importo di € **87.261** circa da persone fisiche ed € **89.091**, da enti e persone giuridiche, le entrate derivanti al 5 per mille 2018 (redditi anno 2017) per un importo pari a € **58.222** in lieve aumento rispetto al 2017.

Si conferma una sostanziale instabilità dei flussi finanziari a causa dei ritardi nell'erogazione dei pagamenti delle rette soprattutto da parte delle ASL della Regione Lazio. Per far fronte alle necessità di cassa, si è reso pertanto necessario confermare nel 2018 le linee di credito accese da "L'Accoglienza" presso Istituti bancari primari: in particolare si è mantenuta la scelta di privilegiare il rapporto con la Banca Popolare Etica per la condivisione dei valori di riferimento che ne ispirano l'azione.

L'attività di "Progettazione e ricerca fondi" è stata finalizzata, nell'anno, alla copertura dei costi di gestione delle attività in disavanzo, tramite la richiesta di finanziamento di progetti ad Enti pubblici ed in particolare modo ad Enti privati (Fondazioni bancarie e di impresa). Si tratta di un'attività quest'ultima che si è resa e si renderà sempre maggiormente indispensabile nel futuro a causa della temuta contrazione della spesa destinata alle attività sociali da parte degli enti pubblici.

L'attività di fundraising organizzata su progetti ha permesso di raccogliere nel 2018 fondi da enti pubblici e fondazioni per progetti per un importo pari a € **323.525** con un notevole aumento rispetto al consuntivo 2017 grazie alla realizzazione di partenariati a livello nazionale.

Alla data del 31/12/2018 la forza lavoro è composta da 54 lavoratori subordinati (di cui 40 soci lavoratori).

Su un totale di 54 dipendenti, 46 sono donne e 8 sono uomini. Con ciò si vuole perseguire lo scopo mutualistico che per la nostra società cooperativa consiste anche nel fornire opportunità di lavoro a persone che, comunque altamente motivate e preparate, pur non appartenendo a norma di legge a categorie protette ai fini del collocamento, per il fatto di essere donne o di giovane età più difficilmente trovano occasioni di lavoro a loro confacenti.

Alla data del 31/12/2018 la compagine sociale può contare su 40 soci ordinari, 1 socio fondatore, 6 soci onorari e 6 soci volontari per un totale di 53 soci.

"L'Accoglienza", anche quest'anno, ha perseguito i suoi obiettivi di solidarietà sociale conseguendo risultati di rilievo in tutte le attività poste in essere, come confermano gli indicatori di bilancio sociale, evidenziati nell'allegata tabella alla presente relazione.

I mezzi attraverso i quali "L'Accoglienza" ha perseguito gli obiettivi di solidarietà sociale sono quelli descritti nelle pagine seguenti.

La gestione di strutture di accoglienza

1.1 Casa Betania

Il gruppo appartamento "Casa Betania" effettua l'accoglienza di minori nella fascia d'età 0-9 anni su segnalazione del servizio sociale e/o del Tribunale per i Minorenni e l'accoglienza di mamme, gestanti o con bambino, in situazione di particolare necessità.

Nel dettaglio, nell'anno 2018 sono stati accolti in "Casa Betania", complessivamente **otto bambini soli**; è uscito un solo bambino per andare in adozione. Gli altri piccoli ospiti attendono l'esito dei procedimenti aperti presso il Tribunale per i minorenni.

Per tutti i bambini accolti è stata corrisposta una retta pro die dai rispettivi Enti comunali di provenienza.

Nelle attività svolte presso la struttura di accoglienza "Casa Betania" ci si è avvalsi della collaborazione di 4 educatori e di personale volontario dell'"Associazione Casa Betania", di cui i soci della cooperativa curano la formazione.

1.2 Casa di Marta e Maria

La casa famiglia "Casa Marta e Maria" effettua l'accoglienza di 4 gestanti o nuclei mamma/bambino anni su segnalazione del servizio sociale e/o del Tribunale per i Minorenni.

Nel dettaglio, nell'anno 2018 sono stati accolti complessivamente **cinque nuclei mamma/bambino** in difficoltà nella prospettiva di rendere più autonome e più mature le scelte future delle donne ospitate; vi è stato un ingresso, mentre sono state **due le donne madri uscite**: una donna, migrante in transito, insieme alla sua bambina si è trasferita in altro Stato europeo, mentre un'altra mamma è uscita dalla casa dopo la separazione dal figlio.

Per tutti i cinque nuclei accolti, vi è stata la presa in carico amministrativa da parte dei servizi sociali.

1.3 "La Casa di Chala e Andrea"

La struttura "La Casa di Chala e Andrea", inaugurata nell'ottobre 2002, è rivolta all'accoglienza illimitata nel tempo di 5 minori con gravi disabilità psico-fisiche.

Nell'anno 2018 la struttura è tornata al suo dimensionamento massimo con l'accoglienza, nel mese di maggio, di un piccolo di un anno di età che si trovava in ospedale dalla nascita.

I contributi in conto esercizio percepiti a favore della struttura "La Casa di Chala e Andrea", determinati dalle rette erogate a favore dei minori accolti, hanno finanziato i costi sostenuti per la gestione della casa famiglia.

1.4 "La Casa di Jessica e Mauro" (denominata anche Piccola Casa del sole)

La struttura La Casa di Jessica e Mauro è nata nel 2006 ed è rivolta all'accoglienza illimitata nel tempo di 5 bambini con gravi disabilità psico-fisiche.

Nel 2018 non vi sono stati cambiamenti nella composizione degli ospiti della casa famiglia. Per i piccoli accolti la struttura che li ospita costituisce la loro casa, luogo di affetti e di cure personali. I contributi in conto esercizio percepiti a favore della struttura "La Casa di Jessica e Mauro", determinati dalle rette erogate a favore dei minori accolti, hanno finanziato i costi sostenuti per la gestione della casa famiglia.

1.5 "La Casa sull'albero"

A fine 2012 la Cooperativa ha dato vita, grazie a numerosi contributi da parte di singoli ed Enti, alla nascita di una terza casa famiglia per minori in stato di abbandono portatori di disabilità fisica. La casa famiglia ospita attualmente 5 ragazzi in età adolescenziale, con grave disabilità fisica e un ritardo mentale più lieve rispetto agli altri bimbi e ragazzi ospiti presso le altre 2 case famiglia di cui ai punti precedenti.

Nell'anno 2018 non vi sono stati nuovi ingressi, avendo raggiunto da tempo, la casa, il suo dimensionamento massimo. Non vi è stata alcuna uscita in considerazione del fatto che, per i bambini con gravi disabilità psico-fisiche, il progetto di adozione o affidamento richiede tempi più lunghi e può anche non realizzarsi.

1.6 L'impegno dei soci è stato rivolto nel 2018 anche alla gestione di **quattro appartamenti** nei quali sono ospitati nuclei prevalentemente monoparentali, che, dopo la permanenza in "Casa Betania", non sono ancora in grado di provvedere in modo autonomo all'alloggio. L'intervento attuato è di tipo sussidiario, volto all'**accompagnamento all'autonomia delle donne madri ospitate**, alle quali la cooperativa fornisce un alloggio a condizioni agevolate per dare loro la possibilità di migliorarsi e consolidare la propria posizione lavorativa e rafforzarsi nel ruolo genitoriale.

"L'Accoglienza" persegue tale attività per la notevole valenza sociale sottesa alle finalità sopra descritte e nonostante la gestione impegni risorse finanziarie della cooperativa, che sottoscrive a proprio nome i contratti di locazione degli appartamenti e ne sopporta parte degli oneri, percependo dai nuclei ospiti un contributo alle spese non sempre sufficiente a coprire i costi di gestione.

Grazie alla ri-negoziazione dei canoni di locazione con i proprietari, avvenuta negli anni passati, ed alla cessazione di alcune locazioni cedute alle donne che si sono rese autonome completando il loro percorso verso l'autonomia, è stato possibile ridimensionare la perdita di tale settore di attività.

Come si evince dall'allegata tabella degli indicatori di bilancio sociale, è stato possibile seguire quest'anno **8 nuclei** (11 adulti e 9 bambini e ragazzi), che hanno potuto beneficiare, nel 2018, del sostegno nel percorso di semi - autonomia o accompagnamento all'autonomia.

Il progetto degli appartamenti in semi autonomia prevede - ove possibile - la presenza di coppie volontarie affidatarie - nel 2018 tre coppie e due single - che, ponendosi come figure parentali di riferimento, hanno svolto un'azione di sostegno dei nuclei affidati.

2. Le attività di sostegno alla genitorialità

2.1 Genitorialità affidataria. Nell'anno tre soci sono stati impegnati nelle attività di promozione formazione e sostegno dell'affidamento familiare e della prossimità familiare.

Una socia della cooperativa si è resa disponibile per incontri individuali di confronto e informazione con coppie aspiranti affidatarie.

2.2 Genitorialità adottiva. Attenzione ed impegno è stato rivolto anche al mondo dell'adozione. Nel 2018 è proseguito l'impegno di una socia della cooperativa che si è resa disponibile per incontri individuali di confronto e informazione con coppie aspiranti adottive.

Inoltre è proseguito e si è ampliato nell'anno 2018 l'impegno della cooperativa a sostegno della genitorialità.

Oltre al primo gruppo di auto-mutuo aiuto e sostegno alla genitorialità fra coppie adottive e non che vede la presenza di 13 coppie, è stato attivato un secondo gruppo di confronto sulla genitorialità che vede la presenza di 6 coppie.

Gli incontri del primo gruppo si tengono all'interno dei locali della vicina parrocchia di San Fulgenzio

Gli incontri del secondo gruppo si tengono all'interno dei locali della vicina parrocchia di San Lino

3. Le attività di promozione della cultura dell'accoglienza

3.1 L'attività di diffusione della cultura dell'accoglienza nel territorio, anche nell'anno 2018 è stata supportata dall'attività editoriale del bimestrale "**Ditutticolori**". Attualmente il bimestrale ha raggiunto una tiratura di **4.500** copie, per un totale stimato di oltre 12.500 lettori.

3.2 La Cooperativa ha proseguito nella sua opera di sensibilizzazione del territorio sulla cultura dell'accoglienza, non solo come forma di apertura della propria casa, ma anche in termini di ascolto delle fatiche dei 'poveri'.

Questa attività di sensibilizzazione ha dato vita negli anni scorsi ad una **rete di famiglie**, distribuite sul territorio di Roma e provincia, la cui disponibilità risulta preziosa e molto utile, per molti piccoli servizi.

Il gruppo di famiglie, che alla data del 31/12/2018 comprende circa **230** persone, segue un percorso formativo, che le qualifica e le motiva sostenendole nelle attività in cui sono impegnate.

Le attività descritte al presente paragrafo sono tutte a totale carico della cooperativa che non percepisce, per loro, alcun finanziamento, né alcuna forma di rimborso spese.

Nell'anno 2018/2019 sono stati proposti 6 incontri in collaborazione con cinque parrocchie del territorio alla scoperta di modi pratici per promuovere nuove forme di prossimità e solidarietà.

4. La formazione degli operatori

E' proseguito l'impegno, da parte dei soci, per promuovere la cultura dell'accoglienza tra i volontari che collaborano con "Casa Betania", "La Casa di Chala e Andrea", "La Casa di Jessica e Mauro", "La Casa sull'albero" attraverso l'organizzazione di incontri di **formazione** che hanno periodicità quindicinale.

L'obiettivo degli incontri è quello di omogeneizzare i linguaggi tra persone di diversa preparazione, di condividere i fini e conoscere la struttura e i programmi dell'organismo con cui il personale volontario ha scelto di operare. Il numero di ore di formazione erogate nell'anno 2018 ai volontari è stato pari a **68** ore nell'anno.

5. La gestione di un servizio di accoglienza diurno per minori:

I soci sono stati impegnati nella gestione del Nido d'Ape, servizio di accoglienza diurno per minori. E' un'attività di sostegno alle esigenze della donna lavoratrice immigrata, che si trovi da sola, in condizioni di disagio sociale, a conciliare gli impegni del lavoro con il ruolo genitoriale e che mira alla tutela del bambino offrendogli un ambiente sano ed accogliente, idoneo alle sue necessità.

Nell'anno 2018 il centro diurno ha proseguito - presso la nuova sede nei locali della Parrocchia di S. Fulgenzio - l'accoglienza di bambini appartenenti alla sola fascia d'età 18-36 mesi dalle 8.00 alle 16.00, dal lunedì al venerdì anche nei giorni in cui solitamente le scuole sono chiuse per le vacanze natalizie, pasquali o in estate.

Il numero delle accoglienze effettuate è stato complessivamente nell'anno scolastico 2018-19 pari a **23** bambini, soddisfacendo circa il 90 % delle richieste pervenute nell'anno.

Anche questa attività è stata perseguita per la valenza sociale rivestita e non per il ritorno economico atteso. Nel corso dell'anno 2018 per rendere sostenibile l'impegno della Cooperativa con il nido, è proseguito il progetto (iniziato nel 2014) che ha visto la consistente partecipazione di donne volontarie che si sono affiancate all'operatrice che ha garantito continuità di assistenza ai bambini. Ciò è stato possibile grazie ad un progetto di riorganizzazione - attraverso la valorizzazione dei

contributi di circa **20** volontari molti del bacino parrocchiale in cui il progetto è inserito - per poter garantire sostenibilità nel tempo al progetto.

Il centro diurno ha beneficiato nell'anno dei contributi della Fondazione Mission Bambini intervenuta a sostegno del Nido d'Ape con il progetto di "adozione in vicinanza" e del finanziamento dell'impresa sociale "Con i Bambini", che ha permesso di elevare la qualità del servizio reso. Il ridimensionamento delle voci di costo ha consentito di conseguire il pareggio nell'attività svolta.

6. Il laboratorio polifunzionale educativo e il punto vendita "Da tutti i Paesi"

"L'Accoglienza" ha proseguito nel 2018 l'opera di sostegno a nuclei monogenitoriali immigrati e non, fornendo alle donne **opportunità educativo-professionali e di integrazione culturale e lavorativa** attraverso la gestione di un "laboratorio artigianale polifunzionale educativo".

Nel corso dell'anno 2018 l'attività del laboratorio, abbandonato il locale commerciale, è stata riportata all'interno del civico di Via delle Calasanziane, 56, dove era nata.

Eliminato l'onere della locazione commerciale, le attività del laboratorio, perseguite per la valenza sociale rivestita e non per il ritorno economico atteso, sono tornate quasi in pareggio. Nel 2018 è stato possibile coinvolgere a diverso titolo nell'attività **N 5 donne** fra destinatarie dirette di opportunità lavorative e referenti del coordinamento delle attività, 10 volontarie e 7 tirocinanti del progetto Meneoccupo.

7. Progetti di inclusione sociale a mezzo il lavoro

Nell'anno 2018 "L'Accoglienza" ha promosso e gestito il progetto Augeo grazie al contributo ricevuto dalla Fondazione Generas. Il progetto ha avuto l'obiettivo di realizzare un sportello di ascolto orientamento e accompagnamento all'inclusione sociale a mezzo lavoro. Il progetto mira ad accompagnare le donne in un percorso di realizzazione del cv, bilancio delle competenze, identificazione dei fabbisogni formativi, tirocini di formazione e inclusione lavorativa. Sono stati effettuati circa 50 colloqui e sono stati 26 i tirocini avviati.

8. Attività istituzionale di partecipazione a tavoli di lavoro

Nell'anno 2018 "L'Accoglienza" ha proseguito il lavoro di collaborazione istituzionale con Roma Capitale e Regione Lazio partecipando a numerosi tavoli di lavoro di concertazioni su temi legati alle politiche sociali per le rette delle case famiglia per minori, il nuovo regolamento dell'affidamento familiare.

Nella pagina successiva sono riportati gli indicatori di bilancio sociale che sintetizzano gli effetti sociali prodotti dall'impegno della Cooperativa nella gestione delle diverse attività nel corso del 2018 rispetto all'esercizio precedente. Dalla tabella allegata si può evincere il forte impegno sociale della Cooperativa.

INDICATORI DI BILANCIO SOCIALE

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- Il 30% (trenta per cento) al fondo di riserva legale;
- Il 3% (tre per cento) dell'utile, in base all'art. 11 della L. 31 gennaio 1992 n. 59, ai fondi mutualistici per €la promozione e lo sviluppo della cooperazione
- la parte restante ad incremento totale della riserva indivisibile di cui all'art. 12 della Legge 904/77 iscritta in bilancio nella sezione Passivo dello Stato Patrimoniale alla voce A.VII lettera c).

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2018 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Roma, 29/03/2019

Matilde Dolfini, Presidente

Sabrina Nacca, Consigliere

Marco Bellavitis, Vicepresidente

Antonio Finazzi Agro', Consigliere

Federica Polcaro, Consigliere

L'ACCOGLIENZA Soc.Coop.Sociale - ONLUS

Sede legale: VIA DELLE CALASANZIANE, 12 ROMA (RM)

Iscritta al Registro Imprese di ROMA

C.F. e numero iscrizione: 03896421009

Iscritta al R.E.A. di ROMA n. 721411

Capitale Sociale sottoscritto €4.425,00 Interamente versato

Partita IVA: 03896421009

Verbale dell'assemblea dei soci del 28/05/2019

Il giorno 28 maggio 2019 alle ore 21.30 si riunisce, in seconda convocazione, l'Assemblea generale ordinaria dei soci de "L'Accoglienza soc. coop. Sociale – ONLUS", presso i locali della sede per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Analisi ed approvazione bilancio di esercizio anno 2018;
- 2) Varie ed eventuali.

Assume la presidenza la Sig.ra Matilde Dolfini la quale, constatata la presenza presenza in proprio di tutti i membri del Consiglio di Amministrazione, del Revisore Dott. Riccardo Matroe e di un numero di soci ampiamente rappresentativi della maggioranza in quanto presenti in proprio e per giusta delega¹, chiama a fungere da segretario la Sig.ra Federica Polcaro che accetta.

Il Presidente apre la seduta e introduce il **primo punto all'ordine del giorno** illustrando all'Assemblea il Bilancio d'esercizio al 31/12/2018, commentando le principali voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico, la Nota integrativa, nonché il risultato dell'esercizio in esame.

Visto l'art. 2545 c.c. nella relazione di cui all'art. 2428 c.c., sono stati indicati specificatamente i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi mutualistici, elementi di cui all'art. 2 della legge 31 gennaio 1992 n. 59 (legge sulla cooperazione), così come stabilito dalla circolare 24 febbraio 1995 n. 1102 del Ministero del Lavoro e Previdenza Sociale. Precisa infine che anche il Conto Economico é stato redatto in conformità allo schema di cui all'art. 2425 c.c.

Il presidente illustra la relazione accompagnatoria del bilancio soffermandosi a commentare per ciascuna delle attività svolte nel corso del 2018, i contributi in conto esercizio ottenuti ed i costi sostenuti oltre che i relativi risultati a valenza sociale conseguiti.

Prende quindi la parola il Dott. Riccardo Matrone, Revisore dei Conti, che procede alla lettura della Relazione al Bilancio predisposta.

1 Soci presenti oltre al cda: Rocca Patrizia, Rinaldis Martina, Angiletta Davide, Tinozzi Roberta, Persampieri Simona, Curcuruto Francesca, Sciubba Emanuela, Riccio Francesco, Brauzzi Maria Livia, Stella Carlo, Iossa Arnaldo, Bonturi Adolfo, Vecci Antonella, Giolito Livia, Tomasini Laura, Tosi Alessandra, Buonasorte Francesca, Torre Genny, Lucianelli Marta, Calandriello Flavia.

per delega a Angiletta Davide: Bielli Daniele; per delega a Rinaldis Martina: Salamone Giovanna; per delega a Rinaldis Martina: Perreca Giorgia; per delega a Sciubba Manuela: Pizzuti Claudio.

Si apre quindi la discussione assembleare sull'andamento della gestione societaria relativa all'esercizio chiuso al 31/12/2018. Il Presidente a questo proposito fornisce tutte le delucidazioni e informazioni richieste dai Soci per una maggiore comprensione del bilancio di esercizio e sulle prospettive future della società. Al termine della discussione il Presidente invita l'Assemblea a deliberare in merito all'approvazione del bilancio.

Pertanto l'Assemblea all'unanimità, con voto esplicitamente espresso,

DELIBERA

- di approvare il Bilancio al 31/12/2018 così come predisposto dall'Organo amministrativo.

Successivamente il Presidente invita l'assemblea a deliberare in merito al risultato dell'esercizio. Dopo breve discussione e su proposta dell'Organo Amministrativo, l'Assemblea all'unanimità con voto esplicitamente espresso,

DELIBERA

- di destinare come segue l'utile d'esercizio di euro 1.962,00:

- euro 589,00, il 30% (trenta per cento) al fondo di riserva legale;
- euro 59,00, il 3% (tre per cento) dell'utile, in base all'art. 11 della L. 31 gennaio 1992 n. 59, ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione;
- euro 1.314,00 ad incremento totale della riserva indivisibile di cui all'art. 12 della Legge 904/77 iscritta in bilancio nella sezione Passivo dello Stato Patrimoniale alla voce A.VII lettera c).

Avendo esaurito gli argomenti posti all'ordine del giorno, e più nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore 22:15 previa lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

Matilde Dolfini, Presidente

Federica Polcaro, Segretario

L'ACCOGLIENZA Soc.Coop.Sociale - ONLUS

Sede Legale: VIA DELLE CALASANZIANE, 12 - ROMA (RM)

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI ROMA

C.F. e numero iscrizione: 03896421009

Iscritta al R.E.A. n. RM 721411

Capitale Sociale sottoscritto € 4.525,00 Interamente versato

Partita IVA: 03896421009

Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39

Bilancio Abbreviato al 31/12/2018

All'Assemblea dei Soci della L'ACCOGLIENZA Soc.Coop.Sociale - ONLUS,

si è svolta la revisione legale dei conti del progetto di bilancio chiuso al 31/12/2018 .

La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della società; è del soggetto incaricato della revisione legale dei conti invece la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione legale dei conti. Tale giudizio è infatti il frutto dell'articolata attività di revisione legale dei conti, la quale si estrinseca nel compimento di più fasi successive tra le quali l'ultima è proprio l'emissione del giudizio sul bilancio e sulla sua attendibilità.

L'esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione contabile. In conformità agli stessi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il Bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi o se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione legale dei conti è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Il procedimento di revisione ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel Bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori, con delle verifiche trimestrali

Si ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del presente giudizio professionale.

Lo Stato patrimoniale e il Conto economico correttamente presentano a fini comparativi i valori dell'esercizio precedente. Per il giudizio sul bilancio dell'esercizio precedente si fa riferimento alla Relazione emessa in riferimento a tale esercizio.

Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti si rileva, in via preliminare, che il progetto di bilancio sottoposto alle Vostre deliberazioni corrisponde alle risultanze della contabilità sociale e che, per quanto riguarda la forma e il contenuto, gli schemi di Stato patrimoniale e di Conto economico sono stati redatti nel rispetto della vigente normativa e con l'applicazione dei criteri esposti dall'Organo Amministrativo.

La Nota integrativa, nel rispetto dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene informazioni sui criteri di valutazione e dettagliate informazioni sulle voci di bilancio.

La Relazione sulla gestione redatta dall'Organo Amministrativo ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile riferisce in maniera esauriente l'analisi sull'andamento della gestione nell'esercizio decorso.

In particolare, si riferisce quanto segue:

- in base agli elementi acquisiti in corso d'anno si può affermare che nella stesura del bilancio sono stati rispettati i principi di redazione stabiliti dal Codice Civile, ed in particolare il principio della prudenza nelle valutazioni ed il principio di competenza economica.
- i libri ed i registri societari messi a disposizione ed analizzati durante le verifiche periodiche sono stati tenuti secondo quanto previsto dalla normativa vigente; dalla verifica degli stessi si è constatata la regolare tenuta della contabilità sociale, nonché la corretta rilevazione delle scritture contabili e dei fatti caratterizzanti la gestione.
- i criteri adottati nella formazione del progetto di bilancio ed esposti nella Nota integrativa risultano conformi alle prescrizioni di cui all'art. 2423 del Codice Civile e pertanto consentono di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della società.
- si può confermare che non si sono verificati casi eccezionali che imponessero di disapplicare singole norme di legge in ordine alla rappresentazione veritiera e corretta del bilancio (art. 2423 , 4° comma, del Codice Civile) o in ordine ai criteri di valutazione (art. 2423-bis, ultimo comma, del Codice Civile).
- in base agli elementi acquisiti e ai controlli effettuati si può affermare che sussiste il presupposto della continuità aziendale.

Per quanto sopra rappresentato, si attesta che, il progetto di bilancio dell'esercizio in esame nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico della società, in conformità alle norme ed ai principi contabili adottati per la formazione del bilancio.

In conformità a quanto richiesto dalla legge, si è verificata la coerenza delle informazioni fornite nella relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio.

L'azienda nel 2018 ha avuto un aumento di ricavi per un importo di € 173.998 , con un aumento dei costi di €167.798, con un'attenzione al fondo tfr arrivato nel 2018 ad un totale di €469.357.

Si attesta che la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio.

Roma, 15/04/2019

Riccardo Matrone, Revisore